



Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

SOGIN s.p.a.  
sogin@pec.sogin.it

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2014 - 0029357 del 16/09/2014

Pratica N. ....

Prof. Mittente: .....

**OGGETTO: [ID\_VIP: 2709] Verifica di ottemperanza. Impianto di solidificazione rifiuti radioattivi liquidi processo Cemex e deposito temporaneo di manufatti di III categoria dell' impianto Eurex da realizzarsi nel comune di Saluggia (VC) - Prescrizioni: 1.b, 1.e del Decreto VIA DSA-DEC-915-2008 del 19.09.2008. Provvedimento Direttoriale.**

Con riferimento al procedimento in oggetto con note prot. 16666 del 02.04.2014 e prot. 16659 del 02.04.2014, acquisite con prot. DVA-2014-9979 del 08.04.2014 e prot. DVA-2014-9978 del 08.04.2014, Sogin s.p.a. ha trasmesso documentazione progettuale chiedendo l'avvio della verifica di ottemperanza delle suddette prescrizioni.

Tali prescrizioni prevedono che: "Prima dell'inizio dei lavori: 1. Il proponente dovrà inserire nel progetto esecutivo da trasmettere all'APAT gli approfondimenti, conseguenti al diverso livello di progettazione, relativi a:

b. Soluzioni e tecnologie adottate per provvedere all'impermeabilizzazione degli edifici.

[...]

e. Sistemi attuati per lo stoccaggio dei materiali pericolosi che diano assoluta garanzia nell'escludere il verificarsi di potenziali sversamenti che potrebbero indurre modificazioni della qualità delle acque sotterranee".

Con nota prot. DVA-2014-10458 del 10.04.2014 la scrivente Direzione ha trasmesso la documentazione suddetta alla Commissione Tecnica ed ha avviato il procedimento.

La Commissione Tecnica si è espressa con parere n. 1598 del 29.08.2014, acquisito con prot. DVA-2014-28901 del 11.09.2014.

In tale parere la Commissione Tecnica ha considerato e valutato che:

"- durante lo svolgimento delle attività di cantiere relative all'impianto Cemex, lo stoccaggio dei materiali pericolosi sarà gestito e pianificato in modo tale da garantire il corretto svolgimento delle attività sotto il profilo ambientale, mediante la messa in opera di presidi ingegneristici e procedure tecnico - gestionali progettati con l'obiettivo di giungere alla non

Ufficio Mittente: Div. 2 VA - Sezione Impianti Industriali  
Funzionario responsabile: venditti.antonio@minambiente.it - tel. 0657225927  
DVA-2VA-II-04\_2014-0134.DOC

sussistenza di qualsivoglia fenomeno di contaminazione che possa compromettere la qualità delle acque sotterranee;

- è stato redatto un piano di monitoraggio delle componenti "Suolo e Sottosuolo" ed "Ambiente Idrico" a garanzia del controllo ambientale sul contesto territoriale potenzialmente influenzato dalla esecuzione delle attività nonché per valutare l'efficacia delle misure di mitigazione poste in essere;

- gli esiti delle succitate campagne di monitoraggio saranno parte integrante dei "Rapporti di verifica dello stato ambientale delle componenti considerate nel SIA" redatti con cadenza trimestrale in conformità con la prescrizione n. 6 del DSA-DEC-2008-0000915 del 9/09/2008".

Pertanto, alla luce di quanto su esposto

### **SI DETERMINA**

**l'ottemperanza delle prescrizioni 1) b ed 1) e del Decreto VIA DSA-DEC-2008-915 del 19.09.2008.**

Quanto sopra si comunica alla Società Sogin s.p.a.. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Mariano Grillo)



*Allegati: Nota prot. DVA-2014-28901 del 11.09.2014*



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

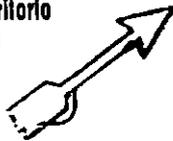
COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO  
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL SEGRETARIO



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2014 - 0003076 del 09/09/2014



Pratica N. ....

Rif. Mittente: .....



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territo-  
rio del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambii

E.prot DVA - 2014 - 0028901 del 11/09/2014

Al Sig. Ministro  
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

Sede

Direzione Generale per le  
Valutazioni Ambientali

Sede



**OGGETTO: I.D. VIP 2709 trasmissione parere n. 1598 CTVA del 29 agosto 2014. Verifica di ottemperanza, n. 527 CTVA, impianto di solidificazione rifiuti radioattivi liquidi processo Cemex e deposito temporaneo di manufatti di III categoria dell' impianto Eurex da realizzarsi nel comune di Saluggia (VC), DSA/DEC/915/2008, del 19 settembre 2008, prescrizioni 1)b e 1)e, proponente Sogin Spa**

Ai sensi dell'art. 11, comma 4 lettera e) del D.M. GAB/DEC/150/2007, e per le successive azioni di competenza della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, si trasmette copia conforme del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione tecnica di verifica dell' impatto ambientale VIA e VAS nella seduta Plenaria del 29 agosto 2014.

Si saluta.

Il Segretario della Commissione  
(avv. Sandro Campolongo)

All. c/s

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00  
Funzionario responsabile: CTVA-US-06  
CTVA-US-06\_2014-0246.DOC



## La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale

VISTA la nota prot. n. DVA-2014-10458 del 11/04/2014, acquisita con protocollo CTV A-2014-1331 del 15/04/2014, con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (DVA) ha trasmesso, per i seguiti di competenza la nota prot. n. 16666 del 02.04.2014 e la nota prot. n. 16659 della Società SOGIN S.p.A. relativa alla trasmissione della documentazione predisposta in ottemperanza alle prescrizioni n. 1.e e 1.b del decreto di compatibilità ambientale n. DSA-DEC-2008-915 del 19.09.2008 concernente l' "Impianto di solidificazione rifiuti radioattivi liquidi processo Cemex e deposito temporaneo di manufatti di III categoria dell'impianto Eurex di Saluggia (VC)";

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 concernente "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale" e dal Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n.128 recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTO i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

PRESO ATTO che con nota prot. CTV A-2013-4020 del 12/11/2013, il procedimento è stato assegnato al Gruppo Istruttore;

### VISTA

la documentazione trasmessa dalla Società Sogin S.p.A.

- con nota prot. n. 16659 del 02/04/2014 acquisita con prot. DVA-2014-9978 del 08/04/2014 l'elaborato NP VA 00774 - "Sito Eurex di Saluggia - Impianto Cemex Decreto di Compatibilità Ambientale DSA-DEC-2008-915 del 19/09/2008 Prescrizione: 1.b Soluzioni e tecnologie adottate per provvedere all'impermeabilizzazione degli edifici", e
- con nota prot. n. 16666 del 02/04/2014 acquisita con prot. DVA-2014-9979 del 08/04/2014 l'elaborato NP VA 00778 - "Sito Eurex di Saluggia - Impianto Cemex Decreto di Compatibilità

Ambientale DSA-DEC-2008-915 del 19/09/2008 Prescrizioni: 1.e – 9.5.3 Sistemi di stoccaggio dei materiali pericolosi”;

**PRESO ATTO** che

oggetto della presente procedura è la verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. 1.b e 1.e del decreto di Compatibilità Ambientale n. DSA-DEC-2008-0000915 del 19/09/2008, di seguito riportate:

*“Prima dell’inizio dei lavori*

1. *Il proponente dovrà inserire nel progetto esecutivo da trasmettere all’APAT gli approfondimenti, conseguenti al diverso livello di progettazione, relativi a:*

[...]

b. *Soluzioni e tecnologie adottate per provvedere all’impermeabilizzazione degli edifici.*

c. [...]

d. [...]

e. *Sistemi attuati per lo stoccaggio dei materiali pericolosi che diano assoluta garanzia nell’escludere il verificarsi di potenziali sversamenti che potrebbero indurre modificazioni della qualità delle acque sotterranee”.*

**CONSIDERATO** che,

come riportato nel parere della Commissione Tecnica VIA-VAS n.11 del 17.03.2008,

*“Il progetto per la realizzazione dell’impianto CEMEX (edificio di processo e annesso deposito D-3) ha quale obiettivo il trattamento e il condizionamento, tramite cementazione, dei rifiuti radioattivi liquidi presenti nel sito Eurex. Tale intervento fa parte di un più ampio programma di interventi finalizzati alla messa in sicurezza del comprensorio nucleare presente nel comune di Saluggia. Il processo di cementazione consente, attraverso l’inglobamento delle sostanze liquide radioattive in manufatti di caratteristiche omogenee, con proprietà meccaniche, fisiche e chimiche opportune, di migliorare la gestione in condizioni di sicurezza radiologica dei rifiuti radioattivi. Tale miglioramento è direttamente connesso al diverso livello di rischio derivante dalla presenza di rifiuti liquidi radioattivi, quali quelli attualmente presenti, rispetto a rifiuti solidi radioattivi che saranno il risultato delle attività dell’impianto CEMEX. ...*

*L’impianto CEMEX è ubicato all’interno del sito Eurex ed è composto essenzialmente da due edifici: edificio di processo e edificio da adibire allo stoccaggio di manufatti radioattivi di III Categoria (G.T. n. 26) prodotti a seguito delle attività di trattamento dei rifiuti liquidi radioattivi presenti nel sito e dei rifiuti prodotti dalle attività di smantellamento definitivo del Centro Sogin ...*

*L’edificio di processo è costituito da un fabbricato realizzato in c.a. a pianta rettangolare delle dimensioni di circa 37,00 x 32,00 metri, con una appendice, sull’angolo Sud- Ovest, delle dimensioni di 6,00 x 8,00 m. I piani principali fuori terra sono 3 e l’altezza complessiva è di circa 18,00 metri. ...*

*L’edificio del Deposito D3 è a pianta rettangolare con dimensioni in pianta di 17,40 x 35,70 m, con altezza complessiva fuori terra di circa 13 m, ed è posizionato in adiacenza all’edificio di processo, per minimizzare la movimentazione dei manufatti. I due edifici sono distaccati tra di loro di 3 m e sono collegati mediante un tunnel. L’edificio è costituito da una struttura scatolare in cemento armato di elevato spessore ed elevata incidenza di armatura a protezione della zona di stoccaggio manufatti ...”*

**CONSIDERATO** che

il progetto suddetto è stato sottoposto a procedura di VIA e ha ottenuto parere positivo di compatibilità ambientale (provvedimento prot. n. DSA-DEC-2008-0000915 del 19/09/2008).

**Relativamente alla prescrizione 1.b**

*[Handwritten signatures and initials]*

## **PRESO ATTO** che

per l'impermeabilizzazione della platea di fondazione si prevede di utilizzare una membrana impermeabile a base di bentonite sodica preidratata; il particolare processo di preidratazione e stabilizzazione chimica con speciali polimeri proposto permette di realizzare un prodotto chimicamente stabile in tutta la sua massa, a garanzia di prestazioni non soggette alla variabilità delle condizioni del sito di applicazione; tale membrana, inoltre, grazie all'espansione della bentonite, è dotata di capacità di autoriparazione che consente di ripristinare in brevissimo tempo le condizioni di impermeabilità.

Per la posa in fondazione, la superficie di applicazione sarà preventivamente pulita da eventuali residui o detriti prima di passare alla posa di uno strato di magrone eventualmente tirato ad elicottero (10 cm), alla posa della membrana e all'immediato getto integrativo di calcestruzzo (spessore medio di 5 cm) a protezione del telo dagli agenti atmosferici e dai possibili danneggiamenti meccanici durante la posa delle armature metalliche; la sovrapposizione tra i nastri sarà pari a 10 cm nei fianchi e a 20-25 cm in testa; nel punto di giunto tra lo strato di magrone di 5 cm ed il resto della platea di fondazione la sovrapposizione della membrana sarà di 30 cm.

Per la posa in verticale rotoli della membrana saranno distesi e fissati al muro tramite chiodi con l'ausilio di una pistola sparachiodi; i sormonti saranno fissati con l'aiuto del nastro ad aderenza migliorata; in verticale l'installazione si concluderà con l'applicazione di una barra terminale.

## **CONSIDERATO** che

come riportato nel parere della Commissione Tecnica VIA-VAS n.11 del 17.03.2008,

*"... in ottemperanza all'Ordinanza n.3130 del 30/04/2001 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, emessa a seguito degli eventi alluvionali verificatisi nell'ottobre 2000 ed in relazione all'ubicazione del Sito stesso, collocato in sponda sinistra della Dora Baltea (in fascia B del Piano Stralcio delle Fasce Fluviali), è stata progettata e realizzata dall'ENEA un'opera di difesa idraulica (muro palificato) lungo tutto il perimetro del Sito Eurex. ... La portata al colmo di progetto per la sicurezza idraulica del sito Eurex è stata valutata nell'ambito di specifici studi pari a 4.120 mc/s con riferimento alla probabilità di accadimento di  $10^{-3}$  (Piena millenaria) ..."*

## **CONSIDERATO** che

per determinare l'altezza minima di posa della membrana di impermeabilizzazione è stata presa in considerazione la piena millenaria della Dora Baltea; nelle condizioni attuali in presenza della barriera di protezione idraulica (muro palificato), è stato condotto uno studio specifico di analisi idrologico-idrauliche e idrogeologiche relative alle interazioni dell'evento di piena con la falda. Attraverso simulazioni numeriche sono stati valutati i possibili livelli di risalita della falda, tenendo conto degli scenari definiti nel 2001 dall'Autorità di bacino del fiume Po (evento di piena definito da un tempo di ritorno di 1000 anni, da una portata superiore ai 4000 mc/s, concomitante con cedimento dei rilevati ferroviari a monte del sito, ostruzione del ponte Cavour a valle del sito ecc.).

In base a queste simulazioni è stato stimato che i livelli massimi di affioramento della falda, in alcune zone all'interno del sito, raggiungerebbero quota 170.60 m s.l.m. a fronte di una quota di piazzale che si trova a 171.60 m s.l.m. La posa in opera della membrana bentonitica è prevista fino alla quota di 171,95 m s.l.m. (ossia 20 cm sopra la quota del marciapiedi che si trova a 171.75 m s.l.m.), per un franco totale di 1.35 m dalla quota di massima risalita della falda (170,60 m s.l.m.) in caso di piena millenaria.

A maggiore garanzia è stata predisposta un'ulteriore protezione fino a quota 172,60 m s.l.m. corrispondente ad un franco totale di 2 m rispetto alla quota di 171,60 m s.l.m stimata per la massima risalita della falda.; ciò

2  
[Handwritten marks]

in conformità con quanto richiesto da ISPRA nell'ambito della procedura autorizzativa del documento SL CX 01000 rev.0.1 "Rapporto di progetto particolareggiato per la realizzazione del complesso CEMEX"; tale ulteriore protezione sarà prodotta dalla realizzazione, a partire dalla quota d'imposta del piazzale esterno all'Edificio Processo (171,60 m s.l.m.), di opportune paratie costituite da corpi in acciaio verniciato anticorrosione o in alluminio, da inserire e bloccare in apposite guide portanti, al manifestarsi dell'evento alluvionale. Alla base di tale paratia, a contatto con la pavimentazione, sarà applicata una speciale guarnizione comprimibile in poliuretano 50 mm, resa impermeabile attraverso un opportuno trattamento. Le guide laterali saranno in acciaio trattato anticorrosione o in alluminio e dotate di guarnizione di contenimento; i profilati di sostegno saranno fissati alla struttura dell'Edificio Processo; se necessario il sistema sarà reso più robusto con l'installazione di piantoni intermedi fissati alla pavimentazione con idonei sistemi di ancoraggio.

[Handwritten marks]

Per la parte fuori terra dell'edificio, tenuto in considerazione che lo stesso è realizzato in calcestruzzo SCC, non si prevede necessità di ulteriori impermeabilizzazioni, dal momento che per sua definizione (UNI 11040:2003 A.1.1) il calcestruzzo SCC deve essere impermeabile all'acqua. In fase di getto saranno gestiti i possibili problemi locali dovuti alle discontinuità di realizzazione quali le riprese di getto, utilizzando fino alla quota prevista di 172,60 m s.l.m. idonei giunti idroespandibili a base di bentonite pregelificata ad alta densità (water stop);

**Relativamente alla prescrizione 1.e**

**PRESO ATTO che**

in cantiere, durante la costruzione dell'impianto Cemex, si prevede l'utilizzo di modeste quantità di prodotti per l'edilizia considerabili materiali pericolosi; in particolare, essi saranno unicamente oli, vernici, solventi e carburante per mezzi d'opera (il carburante servirà solo per i mezzi di cantiere e non per i mezzi di trasporto).

Il contenimento di eventuali sversamenti accidentali all'interno dell'area di stoccaggio dei materiali pericolosi, sarà garantito attraverso la posa in opera di una piattaforma in calcestruzzo dotata di tettoia (ubicata a nord-ovest dell'impianto Eurex nei pressi degli uffici/spogliatoi di cantiere di superficie di 50m<sup>2</sup> ed indicata in allegato 1 in colore verde).

All'interno di tale area saranno posati i diesel tank (serbatoi per la distribuzione del carburante ad uso cantiere) ed i fusti contenenti materiali pericolosi, i quali saranno chiusi quando non in uso. La piattaforma, realizzata in calcestruzzo armato, avrà uno spessore di circa 20 cm, con un cordolo perimetrale di circa 10 cm. La stessa sarà posizionata in piano, rialzata di almeno 15 cm rispetto al livello del terreno circostante e finita superficialmente con calcestruzzo spazzolato. Le dimensioni dell'area di stoccaggio saranno di 10,00 m x 5,00 m, idonea a contenere 2 diesel tank, oppure 1 diesel tank ed un'area libera per ulteriori fusti.

I diesel tank saranno installati esclusivamente su aree a cielo libero, saranno provvisti di bacino di contenimento di capacità non inferiore alla metà della capacità geometrica del contenitore stesso (ai sensi del Decreto Ministeriale del 12/09/2003) e di tettoia di protezione dagli agenti atmosferici realizzata in materiale non combustibile. I diesel tank, ed il relativo bacino di contenimento, saranno saldamente ancorati alla struttura dell'area di stoccaggio per evitare spostamenti durante il riempimento e l'esercizio e per resistere ad eventuali spinte idrostatiche. Il grado di riempimento dei diesel tank sarà non maggiore del 90% della capacità geometrica degli stessi; a tal fine sarà previsto un apposito dispositivo limitatore di carico.

Rispetto al perimetro dei contenitori-distributori (con esclusione del bacino di contenimento) sarà osservata una distanza di protezione (ampiezza) di almeno 3m, completamente sgombra e priva di vegetazione che possa costituire pericolo di incendio.

[Handwritten signatures and marks]

Per quanto attiene invece ai contenitori di oli, vernici e solventi, questi saranno stoccati e mantenuti all'interno dei container di cantiere, dotati di adeguate vasche di contenimento, e scaffali metallici con bordatura ai ripiani.

**CONSIDERATO** che

è stata predisposta una procedura di generale di gestione degli sversamenti.

In prossimità delle aree di stoccaggio dei materiali pericolosi saranno presenti appositi kit per la raccolta degli sversamenti di prodotti liquidi. Tali kit saranno segnalati da apposita cartellonistica.

Conclusa la fase di cantiere dell'impianto Cemex, non sarà più necessario lo stoccaggio di alcun materiale definito pericoloso.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che

- durante lo svolgimento delle attività di cantiere relative all'impianto Cemex, lo stoccaggio dei materiali pericolosi sarà gestito e pianificato in modo tale da garantire il corretto svolgimento delle attività sotto il profilo ambientale, mediante la messa in opera di presidi ingegneristici e procedure tecnico - gestionali progettati con l'obiettivo di giungere alla non sussistenza di qualsivoglia fenomeno di contaminazione che possa compromettere la qualità delle acque sotterranee;
- è stato redatto un piano di monitoraggio delle componenti "Suolo e Sottosuolo" ed "Ambiente Idrico" a garanzia del controllo ambientale sul contesto territoriale potenzialmente influenzato dalle esecuzione delle attività, nonché per valutare l'efficacia delle misure di mitigazione poste in essere;
- gli esiti delle succitate campagne di monitoraggio saranno parte integrante dei "Rapporti di verifica dello stato ambientale delle componenti considerate nel SIA" redatti con cadenza trimestrale in conformità con la prescrizione n. 6 del DSA-DEC-2008-0000915 del 19/09/2008.

**CONSIDERATO** che

il proponente ha inviato ad ISPRA (ex APAT) gli elaborati relativi agli approfondimenti richiesti dalle prescrizione 1.b e 1.e del decreto di Compatibilità Ambientale n. DSA-DEC-2008-0000915 del 19/09/2008, oggetto di questa Verifica di Ottemperanza, rispettivamente:

- con nota prot. n. 16659 del 02/04/2014 acquisita con prot. DVA-2014-9978 del 08/04/2014 l'elaborato NP VA 00774 - "Sito Eurex di Saluggia - Impianto Cemex Decreto di Compatibilità Ambientale DSA-DEC-2008-915 del 19/09/2008 Prescrizione: 1.b Soluzioni e tecnologie adottate per provvedere all'impermeabilizzazione degli edifici",
- con nota prot. n. 16666 del 02/04/2014 acquisita con prot. DVA-2014-9979 del 08/04/2014 l'elaborato NP VA 00778 - "Sito Eurex di Saluggia - Impianto Cemex Decreto di Compatibilità Ambientale DSA-DEC-2008-915 del 19/09/2008 Prescrizioni: 1.e - 9.5.3 Sistemi di stoccaggio dei materiali pericolosi",

e che non sono pervenute osservazioni da parte di ISPRA;

**Tutto ciò visto, considerato e valutato:**

**La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS,  
sulla base della documentazione inviata e delle analisi tecniche condotte ritiene**

**OTTEMPERATE**

le prescrizioni 1.b ed 1.e del decreto di Compatibilità Ambientale DSA-DEC-2008-0000915 del  
19/09/2008.

*[Handwritten marks]*

*[Handwritten mark]*

*[Handwritten mark]*

*[Handwritten mark]*

*[Handwritten mark]*

*[Handwritten mark]*

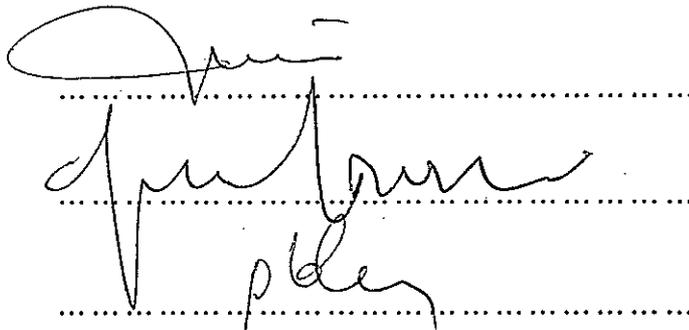
*[Handwritten mark]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten mark]*

Ing. Guido Monteforte Specchi  
(Presidente)



Cons. Giuseppe Caruso  
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Dott. Gaetano Bordone  
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

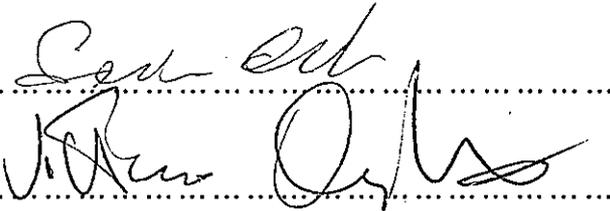
Arch. Maria Fernanda Stagno  
d'Alcontres  
(Coordinatore Sottocommissione VIA  
Speciale)

ASSENTE

Avv. Sandro Campilongo  
(Segretario)

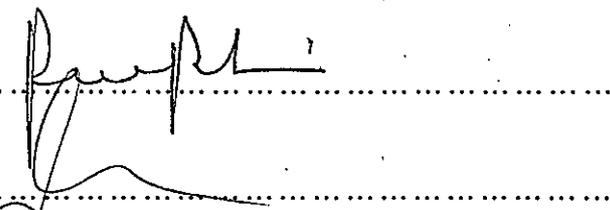


Prof. Saverio Altieri



Prof. Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni



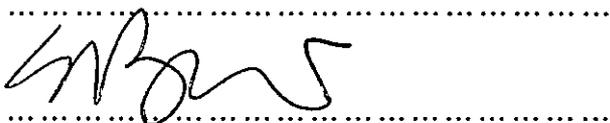
Avv. Filippo Bernocchi

Ing. Stefano Bonino



ASSENTE

Dott. Andrea Borgia



Ing. Silvio Bosetti

ASSENTE

Ing. Stefano Calzolari



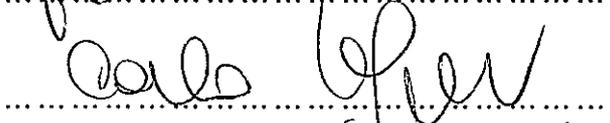
Ing. Antonio Castelgrande

ASSENTE

Arch. Giuseppe Chiriatti



Arch. Laura Cobello

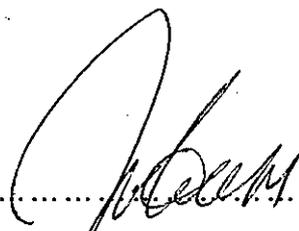


Prof. Carlo Collivignarelli



o

Dott. Siro Corezzi



ASSENTE

Dott. Federico Crescenzi

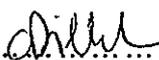
ASSENTE

Prof.ssa Barbara Santa De Donno

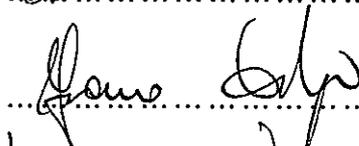
ASSENTE

Cons. Marco De Giorgi

Ing. Chiara Di Mambro



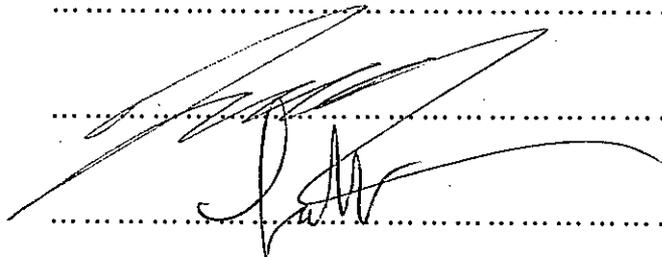
Ing. Francesco Di Mino



Avv. Luca Di Raimondo



Ing. Graziano Falappa



Arch. Antonio Gatto

Avv. Filippo Gargallo di Castel  
Lentini

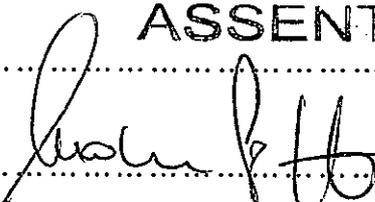
ASSENTE

ASSENTE

Prof. Antonio Grimaldi

ASSENTE

Ing. Despoina Karniadaki



Dott. Andrea Lazzari

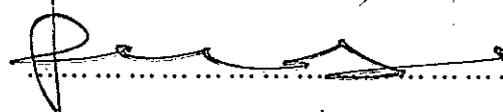
ASSENTE

Arch. Sergio Lembo

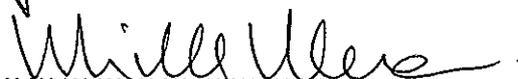
Arch. Salvatore Lo Nardo



Arch. Bortolo Mainardi



Avv. Michele Mauceri



Ing. Arturo Luca Montanelli

ASSENTE

Ing. Francesco Montemagno

ASSENTE

Ing. Santi Muscarà

ASSENTE

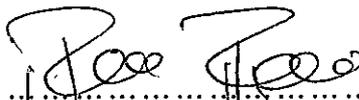
Arch. Eleni Papaleludi Melis

ASSENTE

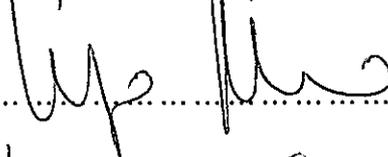
Ing. Mauro Patti

ASSENTE

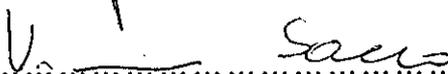
Cons. Roberto Proietti



Dott. Vincenzo Ruggiero



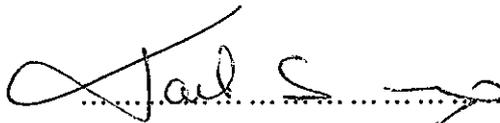
Dott. Vincenzo Sacco



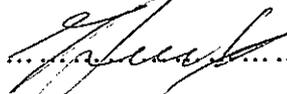
Avv. Xavier Santiapichi

ASSENTE

Dott. Paolo Saraceno



Dott. Franco Secchieri



Arch. Francesca Soro

ASSENTE

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

ASSENTE

Ing. Roberto Viviani

ASSENTE